

COMUNE DI APECCHIO

Provincia di Pesaro e Urbino

041002



COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 50 DEL 08-06-20

OGGETTO:

ACCONTO IMU 2020. DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventi il giorno otto del mese di giugno alle ore 09:15, in videoconferenza, a mezzo di videocamera e dispositivi informatici, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO	SINDACO	Presente in videoconferenza
PERFETTI FABIO	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
BRICCA EUCHERIO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra BERTONI NADIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- a tale decreto hanno fatto seguito altri numerosi provvedimenti governativi con i quali è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche ed altre diverse attività, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

RITENUTO che:

- tra le "situazioni particolari" di cui al sopra citato articolo 1, comma 777, lettera b) della Legge n. 160/2019 sia sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 ancora in atto, la qualcosa richiede l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;
- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della stessa legge n. 160 del 2019, prevedere, con norma regolamentare, da adottarsi da parte del Consiglio Comunale la non applicazione di sanzioni e/o interessi per pagamenti della prima rata dell'IMU relativa al 2020 effettuati oltre il termine del 16.06.2020 ma comunque entro il 31 luglio 2020, stante la sussistenza dei presupposti normativamente previsti fatta eccezione, peraltro, della quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva;

RITENUTO, pertanto, proporre al prossimo Consiglio Comunale l'adozione di apposito consequenziale atto che, comportando unicamente, nel perseguimento delle finalità di cui alla Legge n. 212 del 27.07.2000 (recante disposizioni sullo Statuto dei diritti del contribuente), la possibilità per i contribuenti di differire un termine di versamento, non andrà ad incidere sulla inerente previsione di bilancio di questo Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

P R O P O N E

1. AL Consiglio Comunale, per le motivazioni addotte in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, di disporre, con apposita norma regolamentare, la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 oltre la data del 16.06.2020 ma comunque entro il 31 luglio 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, restando pertanto esclusa la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;
2. DI RICHIEDERE l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adequata informazione ai contribuenti.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile.
li 08.06.2020

IL RESPONSABILE
SETTORE CONTABILE
f.to (Sabrina Marini)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta di deliberazione istruita dal Responsabile del Settore Contabile e corredata dai pareri favorevoli, resi dallo stesso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 per quanto concerne la regolarità tecnica/contabile;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta sopra riportata.

Infine, con successiva votazione per alzata di mano, con lo stesso risultato sopra riportato, si dichiara e si rende la presente

D E L I B E R A

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERTONI NADIA

IL SINDACO
f.to NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi 26-06-20 la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to(Fratini Patrizia)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li 26-06-20

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
(Fratini Patrizia)

